

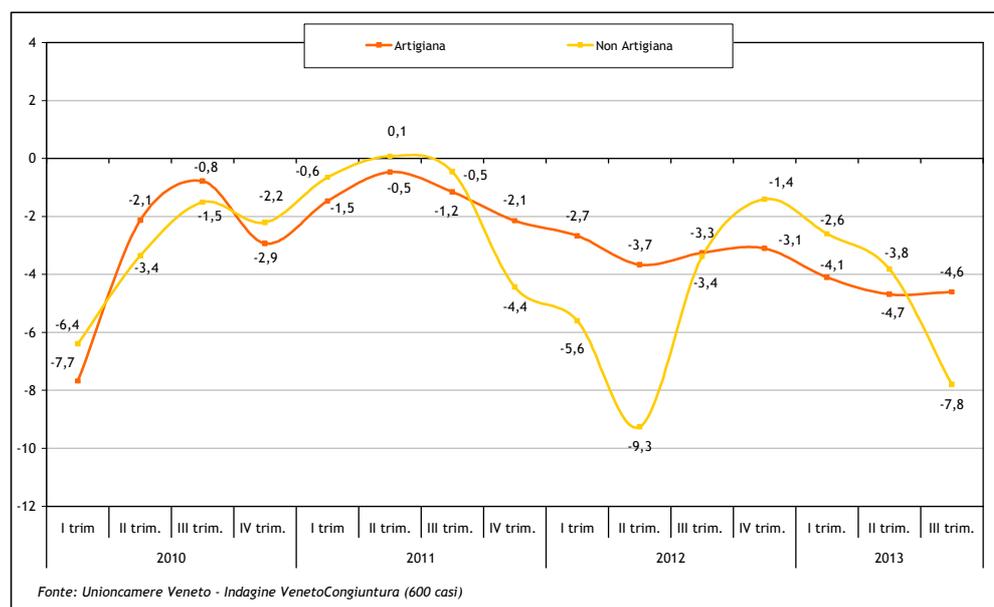


Unioncamere  
Veneto

## Flash Costruzioni 3.2013

Nel terzo trimestre 2013, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura*, il fatturato delle imprese di costruzioni ha registrato una diminuzione del -5 per cento rispetto allo stesso periodo del 2012.

L'analisi congiunturale del terzo trimestre 2013 sul settore delle costruzioni, promossa congiuntamente da CEAV (Cassa Edile Artigiana Veneta) e Unioncamere Veneto, è stata effettuata su un campione di 600 imprese con almeno un dipendente.



Il mercato delle costruzioni è tornato a far segnare valori negativi con una dinamica simile a quella di fine 2011, segno che l'attesa riduzione del trend negativo e il rallentamento della crisi che si sperava avvenisse già dall'estate dovranno attendere ancora. I motivi del rallentamento vanno cercati nell'avvio lento del rinnovo degli incentivi per le ristrutturazioni e l'efficientamento energetico e per un generale clima di fiducia che rimane, secondo i dati Istat, di poco al di sopra di 82 punti, rispetto ai 100 del 2005. Ma si deve anche alla lunghezza ormai "fuori norma" della crisi (mai una crisi nel settore è stata così lunga e così significativa), che inizia a lambire anche le imprese che, nonostante il trend di mercato, riescono ad operare con successo e soprattutto ha investito pesantemente l'ampio tessuto di micro e piccole imprese che costituiscono l'ossatura del sistema, con una riduzione molto rilevante dell'occupazione. Mentre i settori industriali, grazie alle esportazioni, in Veneto iniziano a far vedere timidi segnali di ripresa, nell'edilizia la domanda interna ancora non è in grado di invertire la tendenza.

Per quanto riguarda la tipologia d'impresa, il calo del fatturato ha registrato una variazione più consistente per le imprese non artigiane (-7,8%) rispetto a quelle artigiane (-4,6%). Anche sotto il profilo dimensionale tutte le tipologie hanno mostrato performance negative, in particolare le medie imprese hanno segnato un -7 per cento seguite dalle grandi (-6,6%) e dalle piccole (-3,3%).

Dal punto di vista territoriale la flessione è stata più marcata nelle province di Rovigo e Belluno (-10,5 e -7,5%). Meno marcata, seppur negativa, la variazione registrata per le province di Vicenza, Venezia e Verona (-5, -3,7 e -2,8%).

### Informazioni e chiarimenti:

Unioncamere Veneto  
Centro Studi - Ufficio SISTAN  
Via delle Industrie 19/d  
I - 30175 Venezia

Tel. +39 041 0999311  
Fax +39 041 0999303  
centrostudi@ven.camcom.it  
comunica@venetocongiuntura.it

## Gli altri indicatori

---

### Ordini

È proseguita la dinamica negativa degli ordini che rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno ha segnato un -4,3 per cento, in linea con la flessione registrata nel trimestre precedente.

Il settore artigiano ha evidenziato una diminuzione più marcata rispetto a quello non artigiano con cali rispettivamente pari a -4,5 e -3,7 per cento.

Sotto il profilo dimensionale gli ordini hanno registrato una flessione più accentuata per le medie imprese del -7,9 per cento, seguite dalle imprese di piccola e grande dimensione (-3,8 e -3,2%).

A livello territoriale solo la provincia di Rovigo ha registrato una crescita del +1,4 per cento. Tutte le altre province hanno evidenziato variazioni di segno meno con valori peggiori rispetto al valore regionale per le zone di Venezia, Belluno e Vicenza.

### Prezzi

Il livello dei prezzi ha registrato un aumento di 0,6 punti percentuali rispetto allo scorso trimestre (era + 2,5%) raggiungendo una variazione pari a +3,1 per cento.

La crescita dei prezzi è sentita in modo più marcato dalle imprese non artigiane (+5,4) mentre quelle artigiane hanno mostrato una dinamica migliore (+2,4%).

Sotto il profilo dimensionale spicca la variazione delle grandi imprese che hanno registrato un aumento dei prezzi pari a +4,6 per cento; seguono le medie e le piccole imprese (rispettivamente +2,8 e +2,1%).

A livello territoriale l'incremento dei prezzi ha registrato una maggiore variabilità. A Rovigo e Venezia l'indicatore ha messo a segno un +9,6 e +3,4 per cento mentre tutte le altre province si sono posizionate sotto il risultato regionale.

### Occupazione

Gli indicatori relativi all'occupazione risultano ancora in perdita del -2,9 per cento ma con una contrazione meno marcata rispetto al trimestre precedente (era -6 per cento).

Tale diminuzione è ascrivibile principalmente alle piccole imprese (-7,8%). Le medie e le grandi imprese hanno invece evidenziato un leggero aumento (+0,6 e +0,7 per cento).

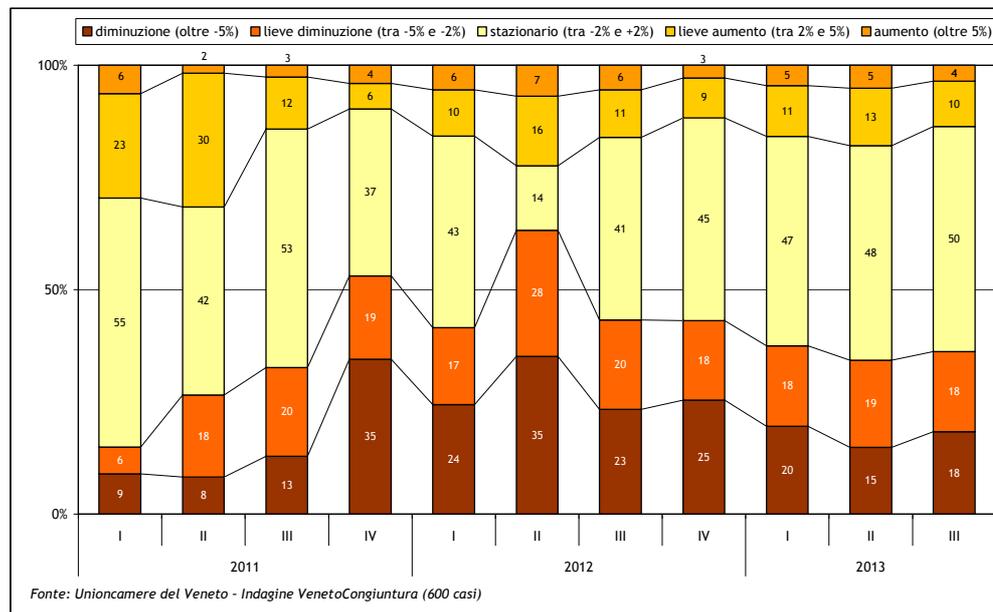
Sotto il profilo territoriale Rovigo ha presentato stabilità mentre le restanti province hanno registrato variazioni comprese tra il -0,3 per cento di Verona e il -6,5 per cento di Padova.

### Previsioni

Per i prossimi tre mesi si confermano negative le aspettative delle imprese, in leggero peggioramento.

L'indicatore relativo al fatturato ha segnato -22,5 punti percentuali rispetto ai -16,4 punti percentuali dello scorso trimestre. In diminuzione anche le aspettative per gli ordini che hanno raggiunto -12,8 punti percentuali (erano -8,5 p.p. nello scorso trimestre). Inoltre, gli imprenditori prevedono un lieve aumento dei prezzi di 28,5 punti percentuali (erano +28,5 p.p.) ma un leggero miglioramento per quanto riguarda l'occupazione che ha registrato un saldo pari a -2,9 punti percentuali (erano -4,6 p.p.).

Veneto. Previsioni a 3 mesi del fatturato nelle costruzioni (comp. % risposte). I trim. 2011- III trim. 2013



Le previsioni sull'andamento del mercato residenziale per i prossimi sei mesi evidenziano una situazione di difficoltà e di rallentamento nel 48,7 per cento dei casi. Molto bassa ma in crescita la percentuale di imprese che prevedono un aumento, nell'ordine del 5,6 per cento (era di 3,8 punti percentuali nel trimestre precedente), ma con una percentuale di imprese non artigiane che sale a 10,9 punti percentuali, segno che probabilmente le imprese non artigiane sperano nei prossimi mesi di concretizzare azioni relative all'avvio dei nuovi strumenti urbanistici in molti comuni del Veneto.

Non accenna a fermarsi la lunga crisi del comparto non residenziale, che prosegue anche nelle previsioni delle imprese per i prossimi sei mesi. Il 59,2 per cento delle imprese intervistate prevede un mercato in diminuzione, mentre il 33,1 per cento prevede una ulteriore diminuzione, e solo il 7,7 per cento prevede un lieve incremento.

Continua invece ad essere molto diverso lo scenario per i rinnovi che, trainate dal piano casa e dagli incentivi per le ristrutturazioni e l'efficienza energetica, evidenziano indicatori previsionali positivi, con il 37,5 per cento di imprese che prevedono un aumento del mercato, ma con una differenza molto significativa tra imprese artigiane (38,5%) e non artigiane (23,5%). Le imprese non artigiane ritengono, nella maggior parte dei casi (38,9%) che il mercato del recupero rimarrà invariato nei prossimi sei mesi, e in ogni caso va segnalato il complessivo giudizio negativo del 45,1 per cento delle imprese rispetto alla dinamica anche di questo segmento. Ovviamente il rinnovo delle detrazioni fiscali e del piano casa per il 2014 potranno dare un impulso diverso a questo settore.

Per il mercato delle opere pubbliche le imprese prospettano crisi nera segnata dal rallentamento della spesa e dai vincoli del patto di stabilità. Nelle aspettative delle imprese il segnale negativo vale per il 64,8 per cento del totale, ma sale a 78,8 per cento se si guarda alle sole imprese non artigiane, mentre per quelle artigiane. E' un valore di oltre 20 punti superiore a quello del trimestre precedente, segno di una forte crescita di aspettative negative sul fronte pubblico. Solo il 7,3 per cento indica potenzialità di crescita, e un valore pari a 27,9 punti percentuali, ovvero circa la metà di quanto registrato nel trimestre precedente, vede il mercato in modo stabile.

Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali (var. % su trim. anno prec.). III trim. 2013

	Fatturato	Prezzi	Ordini	Occupazione
<b>Tipologia di impresa</b>				
Artigiana	-4,6	2,4	-4,5	-2,6
Non Artigiana	-7,8	5,4	-3,7	-4,0
<b>Classe dimensionale</b>				
Fino a 5 add.	-3,3	2,1	-3,8	-7,8
Da 6 a 9 add.	-7,0	2,8	-7,9	0,6
10 add. e più	-6,6	4,6	-3,2	0,7
<b>Provincia</b>				
Verona	-2,8	2,1	-3,4	-0,3
Vicenza	-5,0	2,1	-4,8	-3,5
Belluno	-7,5	1,4	-5,8	-1,8
Treviso	-4,8	2,5	-4,5	-3,1
Venezia	-3,7	3,4	-6,5	-4,4
Padova	-3,9	1,6	-3,7	-6,5
Rovigo	-10,5	9,6	1,4	0,0
<b>Totale</b>	<b>-5,0</b>	<b>3,1</b>	<b>-4,3</b>	<b>-2,9</b>

Fonte: Unioncamere Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (600 casi)

Veneto. Previsioni a tre mesi dei principali indicatori congiunturali (saldi % risposte). III trim. 2013

	Fatturato	Prezzi	Ordini	Occupazione
<b>Tipologia di impresa</b>				
Artigiana	-21,4	29,4	-11,5	-2,2
Non Artigiana	-38,4	16,3	-30,0	-12,9
<b>Classe dimensionale</b>				
Fino a 5 add.	-26,0	26,8	-16,8	-2,0
Da 6 a 9 add.	-25,7	28,9	3,1	-11,3
10 add. e più	1,7	37,6	-6,1	-0,6
<b>Provincia</b>				
Verona	-23,2	39,9	-18,8	-2,1
Vicenza	-22,2	37,1	-23,3	-6,9
Belluno	-1,5	18,3	5,6	-4,2
Treviso	-27,4	31,2	-25,6	-4,0
Venezia	-26,3	23,1	-12,5	-1,4
Padova	-29,1	19,3	-8,9	-2,2
Rovigo	-22,2	28,8	-1,4	0,0
<b>Totale</b>	<b>-22,5</b>	<b>28,5</b>	<b>-12,8</b>	<b>-2,9</b>

Fonte: Unioncamere Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (600 casi)

Tutti i risultati relativi alle indagini precedenti sono disponibili sul sito [www.venetocongiuntura.it](http://www.venetocongiuntura.it), dove è possibile iscriversi alla mailing list per ricevere la newsletter trimestrale "VenetoCongiuntura".

#### NOTA INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA DELIBERA N. 256/10/CSP DELL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

L'indagine VenetoCongiuntura sul settore delle costruzioni è stata promossa e realizzata congiuntamente da Unioncamere Veneto e da CEAV (Cassa edile artigiana veneta). Il campione regionale, stratificato per provincia e classe dimensionale, è composto da 600 imprese rispondenti (su 1.912 contatti) ed è statisticamente rappresentativo dell'universo delle imprese di costruzione con almeno 1 dipendente iscritte al Registro Imprese delle CCIAA del Veneto. La rilevazione è stata condotta con il sistema CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing) dal 7 all'11 ottobre 2013 dalla società Centro Studi Sintesi srl.